

Richiamato l'Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili «*Nuova generazione di idee*», approvato con d.g.r. n. 6108 del 12/12/2007, sottoscritto il 14 dicembre 2007 da Regione Lombardia, Ministero dello Sviluppo Economico e Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive (PO-GAS) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che individua lo sviluppo della creatività e la valorizzazione dell'espressività tra le aree tematiche delle proposte progettuali da realizzarsi nell'ambito dell'Accordo stesso;

Vista la d.g.r. n. 10923 del 23 dicembre 2009 «Accordo di Programma Quadro Nuova generazione di idee: ulteriori iniziative da attivarsi a favore dei giovani», con la quale è stata tra le altre approvata l'iniziativa «Percorsi di eccellenza per giovani talenti in ambito espressivo musicale»;

Visti gli esiti dei progetti realizzati nell'ambito del richiamato Accordo di Programma Quadro, che hanno evidenziato come la musica sia parte rilevante dell'universo dei bisogni/desideri dei giovani, nonché possibile volano per lo sviluppo di capacità che possono trovare anche uno sbocco professionale;

Rilevato che l'Area Economica del Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura prevede, all'interno del Programma Operativo «Investire sui talenti, le idee, le risorse delle persone», un'iniziativa sperimentale per la maturazione artistica dei giovani in ambito musicale, attraverso un percorso residenziale che favorisca lo scambio e il confronto con artisti di riconosciuta competenza e professionalità, nonché con altri giovani artisti;

Ritenuto che, per il perseguitamento delle finalità di cui sopra, sia opportuna un'azione congiunta con i Conservatori Lombardi, quali istituzioni di alta cultura e formazione di grado universitario, nonché di specializzazione, perfezionamento, ricerca nel settore artistico e musicale, punto di riferimento per i giovani che si avvicinano alla musica con impegno e spirito professionale;

Ritenuto che l'iniziativa sperimentale debba essere realizzata con un soggetto di esperienza consolidata nell'offrire percorsi di accompagnamento alla professionalizzazione di giovani artisti, anche in collaborazione con altre Regioni;

Preso atto che la Direzione Generale Sport e Giovani ritiene che tale soggetto possa essere opportunamente identificato nell'Associazione senza scopo di lucro «Centro Europeo di Toscolano» in quanto:

– è presieduta e diretta da Giulio Rapetti Mogol, artista di chiara fama, premiato anche dal Consiglio della Regione Lombardia nell'ambito della cerimonia per l'undicesima edizione della Festa dello Statuto tenutasi in data 23 ottobre 2010;

– è un'associazione senza scopo di lucro che ha lo scopo di promuovere attività di tipo culturale, finalizzate ad arrestare la progressiva diminuzione degli autori professionisti e ad accelerare la maturazione professionale dei giovani interpreti;

– è riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali e rientra tra gli enti che ai sensi dell'art. 5 comma 4 della legge 23 febbraio 2001, n. 29 «Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali» ricevono finanziamenti statali annuali;

– ha collegamenti in campo internazionale che possono essere messi a disposizione per ulteriori percorsi esperienziali;

Visto il parere positivo espresso dall'Area Giuridica in data 10 marzo 2011 e agli atti della competente Direzione Generale Sport e Giovani, in merito ad un Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia- Conservatori Lombardi- Associazione «Centro Europeo di Toscolano»;

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, i Conservatori di Brescia, Como, Milano e Mantova e l'Associazione «Centro Europeo di Toscolano», contenente la scheda tecnica «Esperienza residenzialità: progetto sperimentale per la maturazione artistica di giovani talenti in ambito espressivo musicale», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

Dato atto che la scheda tecnica sopra indicata è frutto di un percorso condiviso tra Regione Lombardia, i Conservatori lombardi e l'Associazione «Centro Europeo di Toscolano» e che in essa vengono in particolare definiti:

- obiettivi e finalità
- caratteristiche metodologiche e operative dell'iniziativa;
- destinatari e criteri di selezione;
- risorse umane, strumentali ed economiche;
- costi;
- responsabilità;
- risultati attesi e sistema di monitoraggio e valutazione ;

D.g.r. 29 giugno 2011 - n. IX/1928

«Esperienza residenzialità: progetto sperimentale per la maturazione artistica di giovani talenti in ambito espressivo musicale». Schema di protocollo d'intesa con i Conservatori lombardi e l'associazione senza scopo di lucro «Centro Europeo di Toscolano»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, approvato d.c.r. n. 56 del 20 settembre 2010, che articola la strategia regionale a favore delle nuove generazioni, riconoscendo i giovani come risorsa da promuovere e far crescere attraverso interventi per lo sviluppo di competenze e opportunità nei diversi contesti di vita, investendo altresì sul potenziale e sul talento di cui i giovani sono portatori, attraverso politiche per l'emersione delle eccellenze;

Rilevato che lo stesso Programma Regionale di Sviluppo impiega Regione Lombardia a sostenere i giovani talenti, nuovi autori ed artisti in ogni forma espressiva, anche attraverso scambi internazionali e progetti di integrazione delle discipline e di contaminazione dei linguaggi;

SCHEMA DI**PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

Regione Lombardia

e

Conservatorio di Brescia**Conservatori di Como****Conservatorio di Milano****Conservatorio di Mantova****Associazione «Centro Europeo di Toscolano»****SCHEMA DI****PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

Regione lombardia, avente sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 Codice Fiscale 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Sport e Giovani dott. GIANNI CARLO FERRARIO

e

Conservatorio di Brescia «Luca Marenzio», avente sede legale in Brescia Piazza A.B. Michelangeli Codice Fiscale 80046350171, in persona di CARLO BALZARETTI, nato a Milano il 19 aprile 1968, domiciliato ai fini della presente Convenzione in Piazza A.B. Michelangeli - Brescia - in qualità di Direttore;

Conservatorio di Como «Giuseppe Verdi», avente sede legale in Como via Cadorna 4 Codice Fiscale 95050750132 in persona di BRUNO FOTI, nato a Vimercate il 26 giugno 1959, domiciliato ai fini della presente Convenzione in via Cadorna 4 - Como - in qualità di Direttore;

Conservatorio di Mantova «Lucio Campiani», avente sede legale in Mantova Piazza Dante 1 Codice Fiscale 93001510200 in persona di EROS ROSELLI, nato a Senigallia il 26 luglio 1960, domiciliato ai fini della presente Convenzione in Piazza Dante 1 - Mantova - in qualità di Direttore;

Conservatorio di Milano «Giuseppe Verdi» avente sede legale in Milano via Conservatorio 12 Codice Fiscale 80096530151 in persona di SONIA BO, nata a Lecco il 27 marzo 1960, domiciliata ai fini della presente Convenzione in via Conservatorio 12 - Milano - in qualità di Direttore;

Associazione »Centro Europeo di Toscolano», avente sede legale Milano, via Pietro Micca 15, Codice Fiscale 10508850152, in persona di GIULIO RAPETTI MOGOL, nato a Milano il 17 agosto 1936, domiciliato ai fini della presente Convenzione in Avigliano Umbro - Località Casapancallo , in qualità di legale rappresentante

remessa

PREMESSO CHE

- La **Regione Lombardia**, in conformità alle linee di indirizzo contenute nel Programma Regione di Sviluppo per la IX Legislatura:

- articola la strategia regionale a favore delle nuove generazioni, riconoscendo i giovani come risorsa da promuovere e far crescere attraverso interventi per lo sviluppo di competenze e opportunità nei diversi contesti di vita, investendo altresì sul potenziale e sul «talento» di cui i giovani sono portatori, attraverso politiche per l'emersione delle «eccellenze»;

- riconosce l'ambito espressivo musicale come parte rilevante degli interessi del mondo giovanile ed elemento fondamentale di costruzione e di espressione di identità, singola e collettiva, nonché possibile volano per lo sviluppo di capacità che possono trovare anche uno sbocco professionale;

- intende, di conseguenza, farsi carico di un progetto sperimentale in grado di favorire la maturazione artistica di giovani artisti in ambito musicale, attraverso un percorso residenziale di tipo esperienziale mirato a favorire lo scambio e il confronto con artisti di riconosciuta competenza e professionalità, nonché con altri giovani artisti;

- I **Conservatori Lombardi**, per la loro tradizione e per l'alto valore culturale che esprimono:

- costituiscono un rilevante fattore di promozione culturale sul territorio, nonché qualificata sede di studi musicali;

- rappresentano un sistema di eccellenza nel panorama lombardo in campo artistico musicale;

Il segretario: Marco Pilloni

— • —

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 04 luglio 2011

– sono punto di riferimento per i giovani che si avvicinano alla musica con impegno e spirito professionale;

§ L'associazione **Centro Europeo di Toscolano** (*di seguito CET*):

– ha un'esperienza consolidata nell'offrire percorsi di accompagnamento alla professionalizzazione di giovani artisti, anche in collaborazione con altre Regioni;

– è un'associazione senza scopo di lucro riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali e rientra tra gli enti che ai sensi dell'art. 5 comma 4 della legge 23 febbraio 2001, n. 29 «Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali» ricevono finanziamenti statali annuali;

– rientra tra gli istituti culturali riconosciuti dal Ministero dei beni culturali (gli istituti culturali rappresentano un settore di particolare rilevanza per la Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore, in virtù della loro importanza quali significativi centri di studio, di approfondimento e di promozione culturale)

– è presieduto e diretto dal Maestro Mogol, artista riconosciuto di chiara fama;

– ha collegamenti in campo internazionale che possono essere messi a disposizione per ulteriori percorsi esperienziali;

– presenta per tali specificità, caratteristiche idonee alla sperimentazione di progetti innovativi in ambito musicale

CONSIDERATO CHE

• Regione Lombardia, Conservatori Lombardi e CET:

– hanno convenuto sulla necessità ed opportunità di offrire ai giovani che all'interno dei percorsi di formazione in sede di Conservatorio si sono distinti per capacità, qualità e potenziale artistico espresso, la possibilità di incontrare altri linguaggi musicali, di confrontarsi con artisti di riconosciuta fama e di aumentare le proprie competenze anche in un'ottica di filiera verso la professionalizzazione;

– hanno condiviso l'interesse alla realizzazione di un percorso attento all'evoluzione dei linguaggi musicali, in grado di far incontrare diversi generi musicali;

– hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione del progetto congiuntamente costruito «Esperienza residenzialità: progetto per la maturazione artistica di giovani talenti in ambito espressivo musicale», di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente protocollo;

§ Regione Lombardia, Conservatori Lombardi e CET, con la sottoscrizione del presente protocollo intendono formalizzare un rapporto collaborativo nell'ambito del progetto sopra indicato, sviluppando le sinergie necessarie a promuovere e sostenere giovani talenti musicali, anche in un'ottica di filiera verso il mondo professionale

TUTTO CIO' PREMESSO**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:****Art.1 Oggetto e finalità**

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa le parti intendono realizzare l'iniziativa sperimentale «Esperienza residenzialità: progetto per la maturazione artistica di giovani talenti in ambito espressivo musicale», descritta nella scheda tecnica di cui all'Allegato A) del presente atto, con l'obiettivo di:

– promuovere e potenziare le capacità di giovani «talenti», attraverso un percorso residenziale di tipo esperienziale mirato a favorire lo scambio e il confronto con artisti di riconosciuta competenza e professionalità, nonché con altri giovani artisti;

– sostenere la diffusione di idee e produzioni dei giovani;

– generare idee innovative rispetto ai possibili sbocchi occupazionali, favorendo la nascita di occasioni in grado di fare sintesi tra diversi generi musicali

Art.2 Destinatari

Il percorso sarà destinato ad un numero massimo di 100 giovani, tra i 18 e i 30 anni, iscritti ai Conservatori Lombardi o ex studenti diplomati presso gli stessi Conservatori a partire dall'Anno Accademico 2006/07, selezionati in base ai criteri individuati al punto 7 dell'allegata scheda tecnica, in considerazione delle capacità, le qualità e il potenziale artistico.

In particolare l'esperienza è rivolta a giovani che sono interessati all'approfondimento, anche in chiave di sviluppo professionale, di diversi stili musicali e intendono maturare un'esperienza artistica come autori di testi, compositori di musica e interpreti, in forma canzone.

Il progetto è aperto ad un numero massimo di 100 giovani, prevedendo, in tal caso, l'organizzazione di due sessioni residenziali, ciascuna di 50 partecipanti.

Art. 3 Attività previste e modalità di attuazione

Il progetto prevede la partecipazione di giovani artisti a percorsi esperienziali, mirati alla «forma canzone», per autori di testo, compositori e interpreti di musica.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

• Avviso per la presentazione da parte dei giovani interessati e in possesso dei requisiti individuati, della propria candidatura

• Raccolta delle candidature e Selezione

• Realizzazione del percorso artistico

• Monitoraggio e valutazione di ogni fase

• Evento finale, quale occasione di visibilità per i giovani artisti

I percorsi sono di tipo residenziale e saranno realizzati presso la sede operativa del CET, ad Avigliano Umbro - località Casapancallo - (TR) .

Saranno articolati in tre fasi residenziali non consecutive di circa 5 giorni ciascuna, intervallate da un periodo di 3 settimane – massimo 5 settimane, comprensivo del fine settimana, in cui i giovani assimileranno e rielaboreranno, anche con il supporto dei docenti del Conservatorio, l'esperienza residenziale.

Il numero massimo dei partecipanti a ciascuna fase residenziale è di 50 giovani.

Ogni percorso prevede 112 ore di attività in ambito residenziale, per ciascuno degli ambiti specifici previsti (*autori, compositori, interpreti*)

I percorsi realizzati in regime di residenzialità prevedono momenti di lavoro specifici e momenti di lavoro comune ai tre ambiti individuati, per favorire l'acquisizione di un linguaggio comune e per stimolare l'avvio di collaborazioni tra i giovani artisti.

I conservatori potranno partecipare direttamente alle fasi residenziali con propri docenti, opportunamente individuati, illustrando i contenuti del percorso alla propria Istituzione , promuovendo eventuali occasioni di divulgazione e proponendo proposte di ampliamento dell'offerta formativa. Indipendentemente dalla partecipazione al percorso residenziale, i Conservatori garantiranno un'attività di affiancamento e tutoraggio ai propri giovani partecipanti.

Tra una fase residenziale e l'altra vengono assegnate esercitazioni per l'assimilazione e la rielaborazione di quanto avvenuto durante la fase di full immersion. In questo lavoro i giovani saranno supportati dai docenti individuati dai Conservatori, in modo da assicurare la continuità tra le due esperienze.

Art. 4 Monitoraggio e Valutazione dell'iniziativa sperimentale

Considerato il carattere sperimentale, l'iniziativa sarà oggetto di monitoraggio e valutazione:

• INTERNA, rispetto al raggiungimento degli obiettivi così come declinati inizialmente e alla rispondenza tra le fasi operative, gli strumenti, i tempi e le risorse previste;

• ESTERNA, rispetto 'gradimento' percepito da parte dei giovani artisti destinatari dell'iniziativa, finalizzato anche a misurare il grado di vicinanza/lontananza tra le loro aspettative e il percorso effettivamente realizzato;

• FEEDBACK (in itinere e finale): individuazione degli 'aggiustamenti' necessari per la diffusione del progetto in base agli elementi di criticità emersi dalla valutazione

Art. 5 Impegni dei sottoscrittori

A fini dell'attuazione del presente Protocollo i soggetti sottoscrittori assumono i seguenti ruoli e impegni:

– **Regione:** soggetto promotore e responsabile dell'iniziativa

– sostiene i costi per la realizzazione del progetto nel suo complesso;

• cura la regia del progetto;

• assicura trasparenza , assistenza e coordinamento dell'iniziativa;

• monitora e valuta i risultati, in collaborazione con gli altri soggetti

– **Conservatori:** partner co-attuatore del percorso esperienziale;

• garantiscono la comunicazione dell'iniziativa agli iscritti e agli ex allievi;

- selezionano i giovani sulla base dei criteri individuati nella scheda tecnica di progetto;
- affiancano il percorso residenziale dei giovani selezionati, garantendo il tutoraggio tra una fase residenziale e l'altra ed eventualmente partecipando, compatibilmente con la propria organizzazione didattica, alle fasi residenziali;
- partecipano alle fasi di monitoraggio e alla valutazione del percorso
- concorrono all'individuazione di occasioni di visibilità dei giovani partecipanti al percorso in chiave professionalizzante, anche mettendo a disposizione spazi idonei ed attrezzati a tal fine, e collabora con il CET per la loro organizzazione;
- *Associazione Centro Europeo Toscolano*: soggetto attuatore dei percorsi residenziali
- Supporta la fase di selezione dei giovani artisti ai fini dell'accesso al programma stabilito dal progetto
- Organizza e cura la realizzazione di percorsi residenziali finalizzati a favorire le potenzialità di espressione artistica e la crescita culturale dei partecipanti, secondo il programma condiviso con i Conservatori;
- mette a disposizione le professionalità artistiche, le strutture e le attrezzature necessarie a sviluppare le abilità e le competenze dei giovani artisti;
- assicura una relazione continua e costante con i Conservatori affinché l'esperienza dei giovani partecipanti si sviluppi secondo una logica di continuità ed implementazione rispetto al punto di partenza;
- concorre con i Conservatori all'individuazione di occasioni di visibilità dei giovani partecipanti al percorso in chiave professionalizzante e collabora con i Conservatori per la loro organizzazione e ne cura la realizzazione;
- assicura una registrazione puntuale, trasparente ed evidente dei costi necessari alla realizzazione dell'iniziativa, rendendosi disponibile a produrre alla Regione ogni documentazione confidabile che potrà essere richiesta in ogni momento;
- partecipa con i Conservatori e Regione Lombardia al monitoraggio e alla valutazione del percorso

Tutti i soggetti si impegnano a dare completa e integrale attuazione al presente Protocollo, fornendo ogni ampia e pronta collaborazione per la realizzazione dei processi necessari o utili all'attuazione dell'iniziativa.

Art. 6 Obblighi di informazione e cooperazione

Le parti si impegnano al vicendevole scambio di ogni più utile elemento informativo e di conoscenza, nonché a prestarsi ogni più ampia collaborazione e a compiere ogni attività necessaria e utile al fine di perseguire gli obiettivi comuni stabiliti con il presente Protocollo.

Art. 7 Dotazione finanziaria e modalità di assegnazione delle risorse

Il valore dell'azione per ogni singolo giovane partecipante è di € 3.300,00. Il costo complessivo per la realizzazione del progetto, comprensiva della partecipazione di un massimo di 100 giovani e di un massimo di cinque docenti dei Conservatori ai percorsi residenziali, nonché della organizzazione di momenti di visibilità per favorire l'approccio professionale, ammonta ad € 330.000,00.

Il costo sarà sostenuto da Regione Lombardia attraverso le risorse già disponibili del Fondo Nazionale Politiche Giovanili.

L'importo comprende:

- spese per l'attuazione dei percorsi residenziali, comprensivi dei costi per le risorse umane, per la strumentazione e le attrezzature
- spese di trasporto, vitto e alloggio per un massimo di 100 giovani
- spese per l'evento finale.

Nel costo complessivo per la realizzazione dell'iniziativa sono ricompresi i costi per l'eventuale partecipazione al percorso di un massimo di cinque docenti dei Conservatori.

I costi per la realizzazione dell'iniziativa verranno riconosciuti da Regione Lombardia unicamente all'Associazione senza scopo di lucro CET, quale soggetto attuatore, secondo le seguenti modalità:

- 20% all'avvio della prima fase residenziale;
- 50% all'avvio della seconda fase residenziale;
- 30%, saldo, alla fine della terza ed ultima fase residenziale.

Art. 8 Durata del Protocollo

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità sino a luglio 2012 e comunque non oltre la conclusione dell'iniziativa.

Art. 9 Tempistica

- Avviso per la presentazione da parte dei giovani interessati e in possesso dei requisiti individuati, della propria candidatura: entro fine giugno 2011

- Presentazione delle candidature ai Conservatori e Selezione: entro il 30 settembre 2011

- Realizzazione del percorso artistico : tra novembre 2011 e marzo 2012

- Monitoraggio e valutazione di ogni fase: tra dicembre 2011 e aprile 2012

- Evento finale: entro luglio 2012

Art. 10 Legge applicabile e foro competente

Il presente Protocollo d'Intesa sarà regolato e interpretato in conformità con la legge italiana.

Qualsiasi controversia tra le parti comunque derivante od occasionata dal presente Protocollo di Intesa, comprese quelle relative alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, all'esecuzione e alla risoluzione del medesimo, sarà devoluta in via esclusiva la Foro di Milano, con esclusione di ogni altro foro concorrente e/o alternativo.

— • —
Allegato A) al Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Conservatori Lombardi e Associazione Centro Europeo di Toscolano, sottoscritto in data.....

SCHEDA TECNICA

«Esperienza residenzialità: progetto sperimentale per la maturazione artistica di giovani talenti in ambito espressivo musicale»

1. PRESUPPOSTI E MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

3. CONNESSIONI CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

4. INDIVIDUAZIONE SOGGETTI PARTNER DELL'INIZIATIVA

5. CARATTERISTICHE E METODOLOGIA DEL PROGETTO

6. DESTINATARI

7. CRITERI DI SELEZIONE DEI GIOVANI

8. DESCRIZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI E CRONOPROGRAMMA

9. RISORSE

9.1. Risorse Umane: individuazione numero e tipologia

9.2 Logistiche: individuazione degli spazi necessari

9.3 Strumentali: individuazione della strumentazione necessaria per la realizzazione del progetto

10. COSTI STIMATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

11. RISULTATI ATTESI

12. RESPONSABILITÀ DI PROGETTO

13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. PRESUPPOSTI E MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

L'attenzione alle «eccellenze» e ai giovani «talenti» esprime la tensione di Regione Lombardia a creare opportunità per lo sviluppo e la crescita del potenziale espresso dalle nuove generazioni. Le esperienze sinora realizzate hanno messo in evidenza l'importanza di:

• riconoscere il valore delle nuove generazioni, favorendo l'avvicinamento dei giovani a contesti stimolanti, motivanti e funzionali;

• valorizzare le «eccellenze» per promuovere a livello individuale le condizioni per lo sviluppo e la crescita del potenziale espresso e a livello sociale iniziative in grado di veicolare, attraverso i giovani, messaggi positivi per altri giovani;

• assumere la musica come parte rilevante dell'universo dei bisogni/desideri dei giovani e allo stesso tempo riconoscere questa forma espressiva come elemento significativo attraverso il quale si manifesta l'identità giovanile, singola o collettiva, nonché un possibile volano per lo sviluppo di capacità che possono trovare anche uno sbocco professionale.

A partire da questi presupposti e motivazioni, il progetto sperimentale «Esperienza Residenzialità: giovani eccellenze in ambito artistico musicale» è stato individuato all'interno delle finalità

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 04 luglio 2011

e degli obiettivi dell'Accordo di Programma Quadro «Nuova Generazione di Idee», con particolare riferimento allo sviluppo della creatività e delle «competenze alla vita», attraverso la partecipazione ad attività che consentono di aumentare il patrimonio di conoscenze, competenze e abilità in una logica di filiera verso la professionalizzazione.

In considerazione dell'impegno di Regione Lombardia per crescita di un sistema attrattivo e competitivo, il progetto vuole andare oltre l'intervento a favore della singola persona e favorire l'empowerment del territorio lombardo, attraverso la contaminazione con esperienze di eccellenza, anche di altre Regioni o di altri soggetti riconosciuti a livello internazionale.

Il carattere di sperimentalità che caratterizza l'iniziativa, riguarda sia le modalità per sostenere le potenzialità dei giovani nell'ottica della promozione delle eccellenze, sia la possibilità di incontro tra diversi mondi musicali.

Nell'ambito delle attività mirate a promuovere la creatività e l'espressività dei giovani, la DG Sport e Giovani ha pertanto realizzato un percorso di confronto con gli stakeholder territoriali (*Conservatori*) per la costruzione di un'iniziativa mirata a valorizzare l'emersione di quei giovani che esprimono potenzialità nell'ambito artistico-musicale (*talento*) e che hanno interesse al passaggio dal livello amatore a livello professionale.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il progetto intende sviluppare un'iniziativa sperimentale per la maturazione artistica dei giovani in ambito espressivo-musicale, con particolare attenzione alla «forma canzone», attraverso un percorso residenziale che possa favorire lo scambio e il confronto con artisti di riconosciuta competenza e professionalità, nonché con altri giovani artisti.

Gli obiettivi che si intendono in tal modo perseguire riguardano:

§ la promozione e il potenziamento delle capacità dei giovani che nei percorsi di formazione specifica hanno mostrato e mostrano particolari attitudini e qualità artistiche;

§ l'accompagnamento e il sostegno alla diffusione di idee e produzioni dei giovani coinvolti nel progetto;

§ lo sviluppo di idee innovative rispetto ai possibili sbocchi occupazionali, favorendo la nascita di occasioni in grado di fare sintesi tra i diversi generi musicali

3. CONNESSIONI CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

L'iniziativa «*Esperienza Residenzialità: progetto sperimentale per la maturazione artistica di giovani talenti in ambito espressivo musicale*» concretizza l'azione prevista per il sostegno delle eccellenze per lo sviluppo di competenze e professionalità in una logica di filiera, approvata nell'ambito dell'Area Economica del Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura all'interno del Programma Operativo «*Internazionalizzazione e attrattività dei sistemi economici delle imprese e dei talenti*». In particolare, il progetto si collega all'Obiettivo Specifico «*Investire sui talenti, le idee, le risorse delle persone*» (OS 2.3) e all'Obiettivo Operativo «*Investire sul talento dei giovani, sul loro protagonismo e sullo sviluppo di competenze e professionalità*» del in capo alla DG Sport e Giovani (OO 2.3.3).

4. INDIVIDUAZIONE SOGGETTI PARTNER DELL'INIZIATIVA

Il Progetto sperimentale, a regia regionale, sarà realizzato da Regione Lombardia, ed in particolare dalla DG Sport e Giovani, in partnership con:

- i Conservatori di Brescia, Como, Milano e Mantova (*di seguito «Conservatori»*) quali istituzioni di alta cultura e formazione di grado universitario, nonché di specializzazione, perfezionamento e ricerca nel settore artistico e musicale;

- il Centro Europeo di Toscolano, (*di seguito «CET»*) con sede legale a Milano via Pietro Mascagni 15 e sede operativa a Avigliano Umbro, quale associazione senza scopo di lucro, riconosciuta per il prestigio e l'esperienza maturata in ambito nazionale, con contatti significativi in ambito internazionale e che ha lo scopo di promuovere attività di tipo culturale, finalizzate ad arrestare la progressiva diminuzione degli autori professionisti e ad accelerare la maturazione professionale dei giovani interpreti.

5. CARATTERISTICHE E METODOLOGIA DEL PROGETTO

L'associazione senza scopo di lucro CET è individuato quale soggetto attuatore dell'esperienza residenziale.

L'approccio metodologico utilizzato per la realizzazione del progetto fa riferimento a due precisi modelli:

- la «*progettazione partecipata*», applicata nelle fasi di costruzione, realizzazione e valutazione del progetto, che assicura

il coinvolgimento dei diversi soggetti come parti attive ed ugualmente responsabili, ognuno per i propri impegni e le proprie specificità dell'attuazione del progetto;

- la «*residenzialità d'artista*», quale spazio di sperimentazione, tempo di riflessione, discussione e verifica, in grado di assicurare lo sviluppo, nei giovani partecipanti, di una capacità critica ed autocritica fondamentale per la crescita artistica e la maturazione personale, sia attraverso l'acquisizione di tecniche interpretative e compositive, sia attraverso l'inserimento in un contesto in grado di potenziare l'espressività artistica, la socializzazione e la crescita culturale, mantenendo come filo conduttore l'attenzione alla persona e allo sviluppo delle sue competenze personali e professionali, con la condivisione di attività quotidiane ed esperienze in contesti formali ed informali e l'accompagnamento e la vicinanza di artisti riconosciuti per il loro alto livello.

Il progetto, destinato a giovani che, provenendo dai Conservatori Lombardi, intendono maturare un'esperienza artistica come autori di testi, compositori di musica e interpreti - in forma canzone - si realizzerà attraverso percorsi esperienziali con le caratteristiche di seguito illustrate:

- I percorsi residenziali saranno realizzati presso la sede operativa del CET, ad Avigliano Umbro - località Casapancallo - (Umbria);

- I percorsi saranno articolati in tre fasi residenziali non consecutive di circa 5 giorni ciascuna, comprensivi del fine settimana, intervallate da un periodo di 3 settimane - massimo 5 settimane in cui i giovani assimileranno e rielaboreranno, anche con il supporto dei docenti del Conservatorio, l'esperienza residenziale;

- Il progetto è aperto ad un numero massimo di 100 giovani, prevedendo, in tal caso, l'organizzazione di due percorsi residenziali;

- Il numero massimo dei partecipanti a ciascuna fase residenziale è di 50 giovani ;

- L'organizzazione dei gruppi terrà conto di sinergie ed interessi comuni tra i partecipanti;

- I percorsi realizzati in regime di residenzialità prevedono momenti di lavoro specifici e momenti di lavoro comune ai tre ambiti individuati, per favorire l'acquisizione di un linguaggio, una base di «linguaggio» comune e per stimolare l'avvio di collaborazioni tra i giovani artisti;

- Ogni percorso prevede 112 ore di attività in ambito residenziale, per ciascuno degli ambiti specifici previsti (*autori di testi, compositori di musica, interpreti*);

- I lavori si svolgono la mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.30

- I Conservatori potranno partecipare direttamente alle fasi residenziali con un proprio docente. I docenti che parteciperanno al percorso si impegnano ad illustrare i contenuti del percorso alla propria Istituzione, promuovendo eventuali occasioni di divulgazione e proposte di ampliamento dell'offerta formativa. Indipendentemente dalla partecipazione al percorso residenziale, i Conservatori garantiranno un'attività di affiancamento e tutoraggio ai propri giovani partecipanti

- Tra una fase residenziale e l'altra vengono assegnate le esercitazioni da svolgere a casa, che rappresentano una delle parti più importanti per l'assimilazione e la rielaborazione di quanto avvenuto durante la fase di full immersion. In questo lavoro i giovani saranno supportati dai docenti individuati dai Conservatori, in modo da assicurare la continuità tra le due esperienze.

- La pertinenza dell'attività realizzata presso il CET, rispetto agli obiettivi previsti dall'offerta formativa dei Conservatori, costituirà il presupposto per la realizzazione di eventi artistici o momenti di divulgazione in cui i Conservatori pubblicheranno i risultati del Progetto, collaborando a creare opportunità di visibilità per gli stessi giovani.

I conservatori **nell'ambito della loro autonomia**, sentite le strutture didattiche di riferimento, potranno dar luogo al riconoscimento di **crediti formativi accademici** per l'attività svolta presso il CET, in conformità al Regolamento didattico del Conservatorio e quale «segno» di continuità esperienziale.

6. DESTINATARI

Il percorso sarà destinato ad un numero massimo di 100 giovani, tra i 18 e i 30 anni, iscritti ai Conservatori Lombardi o ex studenti diplomati presso gli stessi Conservatori a partire dall'Anno Accademico 2006/07, selezionati in base ai criteri individuati al successivo punto 7, in considerazione delle capacità, le qualità e il potenziale artistico.

In particolare, l'esperienza è rivolta a giovani che sono interessati all'approfondimento, anche in chiave di sviluppo professionale, di diversi stili musicali e intendono maturare un'esperienza artistica come autori di testi, compositori di musica e interpreti, in forma canzone.

7. CRITERI DI SELEZIONE DEI GIOVANI

I conservatori provvederanno, attraverso specifica comunicazione, ad informare dell'iniziativa i giovani iscritti e gli ex allievi e a raccogliere le candidature. Ogni Conservatorio, con una propria commissione, composta da non meno di tre docenti e integrata con la presenza di un rappresentante del CET, provvederà a individuare e selezionare i candidati, che verranno esaminati rispetto alle loro capacità, conoscenze e attitudini nell'interpretazione o nella composizione o nella scrittura di testi, *in forma canzone*. L'esame dei giovani candidati prevede:

a) una prova pratica, così configurata:

• *per l'accesso al percorso per interpreti*:

➤ esecuzione vocale dal vivo, anche su basi musicali, di due brani a scelta del candidato

➤ esposizione delle proprie preferenze musicali e dei propri artisti di riferimento

➤ esposizione delle esperienze esecutive live pregresse.

Elemento preferenziale potrà essere costituito dalla capacità di accompagnare la propria esecuzione vocale con uno strumento musicale

• *per l'accesso al percorso per compositori*:

➤ esecuzioni dal vivo di due brani inediti composti e proposti dal candidato. Uno dei due brani potrà anche essere presentato in forma di registrazione

➤ esposizione delle proprie preferenze musicali e dei propri artisti di riferimento

➤ presentazione di altre composizioni.

Elemento preferenziale potrà essere costituito dalla capacità di esecuzione delle proprie composizioni

• *per l'accesso al percorso per autori*:

➤ valutazione di tre testi inediti proposti dal candidato con o senza musica

➤ test di scrittura estemporanea su frammento melodico che verrà proposto

➤ esposizione delle proprie preferenze musicali e dei propri artisti di riferimento

➤ presentazione di altri testi precedentemente scritti

Elemento preferenziale potrà essere costituito dalla capacità di esecuzione delle proprie composizioni

b) un colloquio motivazionale

La valutazione delle prove sarà a insindacabile giudizio della Commissione tecnica, come sopra individuata. Sulla base degli esiti della valutazione delle capacità e delle motivazioni di ogni candidato, la Commissione redigerà una apposita graduatoria di merito.

8. DESCRIZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI E CRONOPROGRAMMA

Il progetto prevede la seguente articolazione

Fase e Azione	Responsabilità dell'azione	Descrizione	Tempistica
Avviso per la presentazione delle candidature	Conservatori	Ogni Conservatorio provvederà, con propria comunicazione, ad informare i giovani dell'iniziativa, delle caratteristiche del progetto e delle modalità/tempistiche per la presentazione delle candidature e dei criteri di selezione	Entro fine giugno 2011
Presentazione delle candidature	Conservatori	Le domande di partecipazione alle selezioni e della documentazione che sarà ritenuta necessaria, dovranno pervenire ai Conservatori, che cureranno la fase organizzativa delle selezioni	Entro la prima metà del mese di settembre 2011

Fase e Azione	Responsabilità dell'azione	Descrizione	Tempistica
Selezione	Conservatori con la partecipazione di CET	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione da parte di ogni Conservatorio di una commissione composta da minimo 3 docenti e integrata da rappresentante CET - Organizzazione e svolgimento delle prove di selezione - Approvazione della graduatoria di merito 	Entro il 30 settembre 2011
Percorso residenziale artistico musicale	CET	<ul style="list-style-type: none"> Tre fasi residenziali di 5 giorni ciascuna - per un totale di 15 giorni - intervallate tra loro da 3/5 settimane 	Tra novembre 2011 e marzo 2012
Monitoraggio e verifica andamento del percorso in itinere ex post	Conservatori - CET - Regione	<ul style="list-style-type: none"> Alla fine di ogni fase e prima dell'avvio della successiva si prevede un momento di elaborazione tecnica degli elementi osservati (risposta dei giovani, grado di partecipazione attiva, richieste non previste, grado di adeguatezza rispetto alla continuità esperienziale CET-Conservatori....) finalizzata ad eventuali correttivi dei successivi momenti di lavoro 	Tra dicembre 2011 e aprile 2012
Evento finale con esibizione dei giovani artisti e consegna attestati	CET in collaborazione con i Conservatori	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione location in un contesto significativo per valorizzare il «talento» dei giovani e assicurare la loro visibilità; preparazione, organizzazione e sua realizzazione 	Da aprile 2012 e realizzazione entro luglio 2012

9. RISORSE

9.1. Risorse Umane: individuazione numero e tipologia

I percorsi residenziali saranno realizzati dal CET, mettendo a disposizione un'equipe complessivamente composta da:

N. 9 artisti che hanno maturato esperienze professionali significative in ambito nazionale e internazionale e che presentano capacità di coinvolgimento attivo dei giovani per la trasmissione dei «saperi». La direzione è affidata al Maestro Mogol, che interagirà direttamente nei laboratori con i giovani.

N. 4 Tecnici attinenti all'ambito musicale (tecnici del suoni, fonici...)

N. 1 Tutor

N. 1 Coordinatore

9.2 Logistiche: individuazione degli spazi necessari

All'interno della struttura di Avigliano Umbro sono dedicati alla realizzazione dei percorsi residenziali i seguenti spazi:

Per i laboratori:

a) Teatro destinato alle attività ricolte agli interpreti e ai momenti di lavoro comune

b) Locale destinato alle attività rivolte agli autori («sala cammino»)

c) Auditorium destinato alle attività dei compositori

d) N. 2 Studi di registrazione

Per l'accoglienza residenziale:

I giovani saranno ospitati nella struttura alberghiera «La Tenuta dei Ciclamini» Avigliano Umbro - inserito nel medesimo complesso che ospita il CET e che fornirà i servizi di ristorazione e pernottamento.

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 04 luglio 2011
Per le attività ricreative e di socializzazione:

Strutture sportivo- ricreative inserite nel complesso: palestra, campi da calcio, ampi spazi verdi attrezzati

9.3 Strumentali: individuazione della strumentazione necessaria per la realizzazione del progetto

Tutti gli spazi destinati a laboratorio e a produzione artistica sono dotati della strumentazione tecnica necessaria a consentire ai giovani partecipanti di sperimentarsi direttamente come autori, compositori e interpreti. In particolare:

a) TEATRO (interpreti)

- a. Impianto audio JBL
- b. Videoproiettore
- c. Mixer audio Hallen heat
- d. Autboard (2 compressori, 1 reverbero, lettore cd lettore dvd)
- e. Impianto luci
- f. Microfoni Shure SM 58
- g. Radiomicrofoni Shure
- h. Amplificatore per chitarra line6
- i. Amplificatore per basso Kempton
- j. Pianoforte mezza coda Yamaha
- k. Batteria
- l. Chitarra acustica Art & Lutherie
- m. Set di percussioni

b) AUDITORIUM (compositori)

- a. Impianto audio
- b. Videoproiettore
- c. Tastiera GEM VK7

c) SALA CAMINO (autori)

- a. Impianto hi fi Bose
- b. Videoproiettore

d) STUDIO DI REGISTRAZIONE «A»

- a. Console solid state logic aws 900
- b. Main monitors genelec 1038 a
- c. Nearfield monitors dynaudioacoustics air series
- d. Cue stereo lines on console
- e. Headphones akg k271, akg k141, sony 7506, sony 7509, sony mdr 7502
- f. Outboards avalon vt737, neve1073 dpa, universal audio 1176ln, empirical labs fatso jr
- g. Thermionic culture phoenix, lexicon 480i
- h. Converters digidesign 192, apogee da 16x, apogee ad 16x
- i. Pro tools 8 hd - logic studio
- j. Plugins
- k. Aural exciter & big bottom, auto-tune 6 tdm, bf moogerfooger bundle v4, bf voce bundle, v4, bomb factory bf-3a,
- l. Cosmonaut voice, d-fi, focusrite d2/d3, h949 harmonizer, joemeek sc2 compressor, joemeek vc5 meequalizer, line 6 amp
- m. Farm hd, line 6 echo farm, maxim, mcdsp filterbank hd, mcdsp mc2000 hd, mdw hi-res parametric eq, pro tools mp3 export,
- n. Sansamp psa-1, slightly rude compressor, smack!, smack!, le, soundblender hd, soundreplacer, speedhd, tel-ray
- o. Variable delay, voce chorus/vibrato, waves platinum 7.0.0 (native, tdm), sound toys, urs, emi abbey road, soniox, soniox, spl
- p. Microphones
- q. Neumann: u87ai - m149 tube - tlm 103 - km 184 (pair) - km140
- r. Akg: c451b (3) - d 112 - stereo pair c 414 xl ii
- s. Sennheiser: md 421 (pair)
- t. Shure: sm57 - beta 52
- u. Ribbons: golden age r1 active mkiii (2) - sontronics sigma
- v. Se electronic: 4400a (pair)

e) STUDIO DI REGISTRAZIONE B

- a. Pro Tools HD 3 con scheda Accel
- b. Audio interface : n 1 192 i/o - n 3 96 i/o
- c. Procontrol

d. Faderpack

e. Editpack

f. Plug-ins : Access music Indigo, Aphex Aural exciter, Aphex Bigbott pro, Auto tune

Bombfactory BF 76, Bruno, D-Verb, Drawmer dynamic, Filter bank Mc Dsp, Focusrite D2/D3, Lo hi fi, MasterX, Maxim, Mc 2000 Dsp, MDWEQ 3b/5b, RectiFi, Reso, Reverb One, SciFi, Sound Replace, Structure, Vari Fi, Wave Shell 5.2 Gold bundle, RenMaxx bundle.

g. Mac 5 G dual 1.8 Ghz

h. HD laice 250 Gb

i. Ascolti: 20/20 bass

j. Pre microfonici:

- n 1 Presonus M 80
- n 1 Focusrite Octopre
- Lexicon 300 L con larc
- Lexicon PCM 90
- Lexicon PCM 80
- DAT Sony PCM R 300
- Piano elettrico KURZWEIL

f) Altre attrezature:

a. Registratori multi traccia BOSS micro BR
b. 11 pianoforti verticali acustici e 3 pianoforti digitali distribuiti in 14 camere

c. 1 pianoforte mezza coda KAWAI nella hall

d. 1 pianoforte acustico-digitale (codino YAMAHA GRAND TOUCH GT2)

10. COSTI STIMATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il costo dell'iniziativa nel suo complesso viene stimato in € 3.300,00 per giovane partecipante, per un totale di € 330.000,00 per un numero massimo di 100 giovani partecipanti.

Il costo risulta così costituito:

Voci di costo	Costo per partecipante	Costo complessivo per 100 partecipanti
Costi per la realizzazione del percorso tecnico-professionale, comprensivi di :	€ 400,00	€ 40.000,00
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di collaborazione con i Conservatori per la fase di selezione - Fase di progettazione delle fasi residenziali - Laboratori e attività mirate con i giovani partecipanti - Assistenza - Tutoring - Coordinamento - Gestione amministrativa - Preparazione, organizzazione e realizzazione evento finale 		
Il costo orario del personale coinvolto per la realizzazione del percorso varia da un minimo di €16,00 a un massimo di € 43,00		
Costi per la strumentazione e attrezature indicate al punto 9.3	€ 650,00	€ 65.000,00
Costi di residenzialità per 15 giorni , comprensivi di:	€ 2.250,00	€ 225.000,00
<ul style="list-style-type: none"> - Trasporto da Milano ad Avigliano Umbro (n. 6 viaggi) - Vitto - Alloggio - Utilizzo spazi attività ricreative e di socializzazione - 		
Totale	€ 3.300,00	€ 330.000,00

Nel costo dell'iniziativa sono ricompresi i costi per l'eventuale partecipazione al percorso di un massimo di cinque docenti dei Conservatori.

I costi per la realizzazione dell'iniziativa verranno riconosciuti da Regione Lombardia unicamente all'Associazione senza scopo di lucro CET, quale soggetto attuatore, per fasi di realizzazione del progetto.

11. RISULTATI ATTESI

In coerenza con le finalità e l'organizzazione dell'intero percorso, i risultati attesi sono i seguenti:

a) acquisire, da parte dei giovani artisti, di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità personali, imprenditoriali e creative, quali aspetti unitari e fondamentali per un approccio professionale al mondo del lavoro;

b) offrire nuove occasioni di esercizio della creatività anche in ambito compositivo;

c) contribuire ad aumentare il livello di «personalizzazione» in ambito interpretativo;

d) stimolare la capacità di proporre nuove forme di linguaggio e nuovi stili musicali;

e) acquisire capacità autocritica e valutazione del proprio lavoro, funzionale a individuare le migliori collocazioni possibili nel mercato discografico e artistico in generale, proponendo, in modo mirato, le proprie opere;

f) acquisire sensibilità e capacità a sviluppare sinergie collaborative con altri artisti affini alla propria sensibilità artistica, potenziando nei giovani l'intraprendenza e lo spirito propositivo nel lavoro di gruppo.

12. RESPONSABILITÀ DI PROGETTO

Il progetto, a regia regionale, ha le caratteristiche della coprogettazione e prevede il seguente sistema di responsabilità:

– *Regione*: sostiene i costi per la realizzazione del progetto nel suo complesso; cura la regia del progetto; assicura trasparenza, assistenza e coordinamento dell'iniziativa; monitora e valuta i risultati, in collaborazione con gli altri soggetti

– *Centro Europeo Toscolano*: soggetto attuatore dei percorsi residenziali

– *Conservatori*: partner co-attuatore dei percorsi residenziali, garantiscono la comunicazione dell'iniziativa agli iscritti e agli ex allievi, la selezione dei giovani e l'affiancamento dell'esperienza, garantendo il tutoraggio tra una fase residenziale e l'altra ed eventualmente partecipando con propri docenti (nel limite massimo e complessivo di cinque) al percorso stesso.

13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Considerato il carattere sperimentale, l'iniziativa sarà oggetto di valutazione:

• **INTERNA**, rispetto al raggiungimento degli obiettivi così come declinati inizialmente e alla rispondenza tra le fasi operative, gli strumenti, i tempi e le risorse previste;

• **ESTERNA**, rispetto 'gradimento' percepito da parte dei giovani artisti destinatari dell'iniziativa, finalizzato anche a misurare il grado di vicinanza/lontananza tra le loro aspettative e il percorso effettivamente realizzato;

• **FEEDBACK** (in itinere e finale): individuazione degli 'aggiustamenti' necessari per la diffusione del progetto in base agli elementi di criticità emersi dalla valutazione